

IL POTERE EDUCATIVO DELLE IMMAGINI

TIR 3 indiretto
16/03/2022

Alessandra Pellicano, Silvia Berasi, Sara Pesavento,
Greta Sartori, Alice Roman

immagine 1



Prima discussione

Situazione di gioco all'esterno

Dimensione relazionale, sociale, affettiva

Indicazioni nazionali

- il sè e l'altro
- i discorsi e le parole (dialogo non verbale)

immagine 2



Prima discussione

Lettura in solitario in ambiente esterno (bosco)

Dimensioni: affettiva (peluches), culturale (libri)

Indicazioni nazionali

- il sé e l'altro (scoperta dei propri gusti, scoperta di sé, spazio per sé)
- immagini, suoni e colori (libri illustrati, ambiente e suoni della natura)
- i discorsi e le parole e conoscenza del mondo (scoperte attraverso i libri + inferenze natura)



Prima discussione

Osservazione di un animale nel suo habitat naturale

Dimensioni: relazionale (con la natura)

Indicazioni nazionali

- il sé e l'altro (interazione ambiente e animali)
- conoscenza del mondo (esplorazione e scoperta natura e animali)
- immagini, suoni e colori



Prima discussione

Attività motoria di gruppo in ambiente chiuso

Dimensione: relazionale (relazione tra bambini), sociale (gruppo)

Indicazioni nazionali

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento

immagine 5



Prima discussione

Set-setting predisposto per attività di tipo estetico-artistico
Dimensione: culturale non ci sono spazi per la cooperazione, al più attività in parallelo. In generale, in questa immagine mancano info per definire la situazione di lavoro)

Indicazioni nazionali

- immagini, suoni e colori (presenza di molti stimoli artistici e materiali + possibilità di potersi esprimere attraverso gli elementi artistici)
- conoscenza del mondo (possibilità di esplorare il mondo attraverso attività concrete di manipolazione e uso dei sensi)

Immagine 6



Prima discussione

Attività ludica indoor svolta in parallelo

Dimensioni: sociale (potenziale possibilità di svolgere il gioco insieme), culturale (l'attività mira a sviluppare specifiche competenze)

Indicazioni nazionali

- immagini, suoni e colori (stimolo luminoso e oggetti)
- conoscenza del mondo (sviluppo della competenza matematica a partire da esperienze concrete)

RIFLESSIONI FINALI

I campi di esperienza sono definiti come: contesti culturali e pratici che “amplificano” l’esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e “rilanci” promossi dall’intervento dell’insegnante

- Abbiamo osservato che uno stesso stimolo può condurre all'analisi di dimensioni differenti
- Per ogni attività abbiamo rilevato più dimensioni le quali concorrono allo sviluppo olistico e armonico del bambino
- Sia in fase di progettazione che nella prassi riteniamo opportuno valorizzare contemporaneamente, ma in maniera bilanciata, una pluralità di dimensioni per amplificare e consolidare l'esperienza di apprendimento dei bambini.